

FINANZA

Generali: il bilancio sotto la lente

Analisi a cura della commissione società quotate dell'Ordine

La Commissione Osservatorio Società Quotate dell'ODCECNA, ha esaminato e sottoposto ad analisi economico finanziaria, il bilancio consolidato 2008 del Gruppo Generali Assicurazioni SpA, rappresentando le proprie conclusioni. Il risultato operativo del segmento Vita è stato pari ad €. 1.979,70 mil. di Euro evidenziando una diminuzione del 27,7% rispetto al 31/12/2007. Da un punto di vista geografico, il totale dei premi netti del segmento Vita sono aumentati ad €. 42.034,6 milioni di Euro, con un aumento della raccolta nei paesi dell'Europa Centro Orientale, un consolidamento in Germania, un fortissimo aumento in Spagna (+23,8%), una notevole contrazione in Francia ed una sostanziale stabilità in Italia. Il risultato non operativo, attestatosi ad un valore negativo pari a 1.015,6 milioni di Euro, è stato in gran parte compensato da una riduzione degli oneri netti relativi ai sinistri. In sostanza il Gruppo ha deciso di concertarsi maggiormente su strategie di conservazione della clientela anziché incrementare spese di gestione per nuova raccolta e conseguentemente aumentare i volumi. Si è rilevato anche un fortissimo incremento dell'utilizzo di strumenti derivati, pari a 1.271,90 milioni di Euro, in aumento rispetto all'anno precedente del 32,63%. Su questi strumenti, viene fornita una scarsa informazione all'interno della sezione relativa ai risultati economici del Gruppo, ove si specifica che tali strumenti sono utilizzati per finalità di copertura su mercato ed obbligazionario. Dall'analisi del risultato operativo del segmento danni emerge un risultato operativo pari 2.117,6 milioni di euro, in aumento del 5,41% rispetto all'esercizio 2007. Sempre dall'analisi del risultato operativo del segmento danni, notevolmente appesantite risultano essere le spese di gestione, aumentate nella misura del 7,82%. Nel bilancio in esame il combined ratio del segmento danni è passato dal 95,8% del 2007 al 96,4% nell'esercizio 2008. Tale incremento è principalmente stato determinato dall'aumento della sinistralità verificatosi in alcuni paesi europei, compresa l'Italia. Il CoR, che è l'indicatore per eccellenza della performance tecnica dei Rami Danni, misura quanta parte del premio viene utilizzata per la copertura del costo dei sinistri e delle spese di gestione. Se si mantiene al di sotto del 100%, indica che la società realizza utili solo con la gestione tecnica senza il contributo della parte finanziaria. Tenuto conto che il CoR del segmento danni, anche nell'esercizio 2006, è risultato pari al 96,3%, se ne deduce che in ambito del gruppo Generali, si continuano a realizzare utili solo con la gestione tecnica senza il contributo della parte finanziaria. Dalla lettura del bilancio, per quanto riguarda le operazioni straordinarie eseguite nel corso dell'esercizio 2008 (acquisizione gruppo Ceska e Banca del Gottardo), non si evince il metodo di valutazione eseguito per la quantificazione del goodwill, in ciascuna di dette operazioni, poichè manca l'esplicitazione, in nota integrativa, del metodo di determinazione seguito per la determinazione di tale valore, come invece diversamente previsto dallo IAS 36, circa l'impairment test sul goodwill. Infine, con riferimento allo IAS n. 27, la Commissione di Studio, nella sua analisi, ha rilevato carenza d'informazione relativamente alle partecipazioni in controllate e collegate.

Dott. Antonio Verde

Articolo su "Il Denaro" del 03 giugno 2009 pag.25